

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2019, n. 815

Istituzione tavolo di coordinamento regionale per il controllo delle specie esotiche invasive in applicazione del Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017.

Assente l'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo di Gioia, di concerto con l'Assessore alla Pianificazione territoriale, Urbanistica, Assetto del territorio, Paesaggio e Politiche abitative, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dal Servizio Parchi e tutela della biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio riferisce quanto segue il Presidente:

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017 n. 230, "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive";
- La legge 11 febbraio 1992, n. 157, e successive modificazioni, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio, e in particolare l'art. 2 comma 2, nel quale è espressamente richiamata la finalità di gestione tramite eradicazione o comunque controllo delle popolazioni per ciò che concerne tutte le specie alloctone;
- L'art. 14 della L.R. 29 giugno 2018, n. 28 inerente il controllo delle specie alloctone;
- Le linee guida per la corretta detenzione degli animali appartenenti a specie esotiche invasive (D.Lgs. 2230/2017, art. 27, comma 4), Appendice per la testuggine palustre americana, *Trachemys Scripta*, pubblicate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il supporto di ISPRA in collaborazione con la SHI (http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/Linee_guida_animali_compagnia_specie_esotiche_invasive_appendice_Trachemys_scripta.pdf).

CONSIDERATO CHE:

- Il Regolamento (UE) n. 1143/2014, entrato in vigore il 1° gennaio 2015, stabilisce le norme atte a prevenire, ridurre al minimo e mitigare gli effetti negativi sulla biodiversità causati dall'introduzione e dalla diffusione, sia deliberata che accidentale, di specie esotiche invasive all'interno dell'Unione europea, nonché a ridurre al minimo e mitigare l'impatto che queste specie possono avere per la salute umana e/o l'economia. A tal fine, la Commissione adotta un elenco di specie esotiche invasive dette di rilevanza unionale, a cui si applicano una serie di restrizioni e divieti. In particolare, le specie nell'elenco non possono più essere introdotte o fatte transitare nel territorio degli stati membri, detenute, allevate (neanche in confinamento), vendute o immesse sul mercato, utilizzate o cedute a titolo gratuito o scambiate, poste in condizione di riprodursi (anche in confinamento) e rilasciate nell'ambiente.
- L'elenco risulta dinamico (una prima lista è stata adottata nel luglio 2016 e un primo aggiornamento della stessa è stato adottato nell'agosto 2017) e alla data attuale si compone di 49 specie, di cui la maggioranza risultano essere vegetali.
- Il 14 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 230 del 15 dicembre 2017 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014.
- Tale decreto individua:
 - il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATM) quale autorità nazionale competente

per i rapporti con la Commissione Europea, il coordinamento delle attività e il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi.

- L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) quale ente tecnico scientifico di supporto al MATTM per lo svolgimento delle attività previste.
 - Le Regioni e le Province Autonome, e i Parchi Nazionali, attuatori degli interventi di eradicazione e delle misure di gestione, nonché di ripristino degli ecosistemi danneggiati, oltre alle competenze in materia di monitoraggio.
- Il Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1143/2014, nel complesso, detta un'articolata disciplina mirata al controllo, contenimento ed eradicazione delle specie esotiche invasive, sia animali che vegetali, con particolare riferimento ai controlli, al rilascio delle autorizzazioni alla detenzione in deroga ai divieti, all'istituzione di un sistema di sorveglianza previsto dall'art. 14 del regolamento, alle misure di gestione e al sistema sanzionatorio.
- Ai sensi del comma 7 del medesimo art. 18, le Regioni, investite del compito di effettuare il monitoraggio, possono formulare proposte di inserimento nell'elenco unionale e/o nazionale di specie esotiche che risultino essere invasive, possono contribuire ad elaborare un piano di azione e delineare misure di gestione degli esemplari appartenenti alle specie *de quo*.
- Secondo il dettato dell'art. 27, comma 5 del Decreto, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano attuano propri programmi di educazione e sensibilizzazione, con particolare riferimento alla possibilità per i proprietari di consegnare a strutture pubbliche o private autorizzate, gli animali che non possono essere detenuti correttamente. A tal fine le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano devono tempestivamente individuare le strutture idonee e autorizzate alla detenzione degli esemplari che i proprietari vogliano conferire per scongiurarne l'abbandono sul territorio, comportamento, peraltro, sanzionato.
- La definizione delle azioni da condurre, in ottemperanza a quanto legislativamente disposto, comprende competenze trasversali tra la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Nel momento attuale, la specie invasiva di rilevanza unionale che in Puglia risulta essere particolarmente problematica e alla quale è stata dedicata anche buona parte dell'attenzione del Ministero, sintetizzata in linee guida per la corretta detenzione, è la testuggine palustre americana, *Trachemys Scripta*.
- La testuggine in questione è stata per lungo tempo venduta come animale da compagnia e si è diffusa sul territorio in maniera incontrollata, al punto da mettere in serio pericolo molte specie autoctone.
- Pertanto, in applicazione della normativa nazionale e sovranazionale, risultano necessarie azioni concordate tra gli uffici regionali competenti per garantire il monitoraggio sul territorio, il controllo della specie, l'individuazione dei siti per la detenzione autorizzata e tutte le necessarie misure ripristino degli habitat.

Si propone, quindi, l'istituzione di un tavolo di coordinamento permanente che coinvolga le due Sezioni citate, in particolare il Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità e il Servizio Parchi e tutela della biodiversità;

In relazione a tutto quanto sin qui illustrato e argomentato, si propone:

- di istituire il tavolo di coordinamento permanente per l'attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017, con il compito di:
 - individuare, nell'immediato, le strutture pubbliche o private deputate alla detenzione degli esemplari di testuggine palustre americana "*trachemys scripta*", specie esotica invasiva che i privati residenti in Puglia intendano conferire per scongiurarne l'abbandono sul territorio
 - definire le minime attrezzature di cui devono essere dotate le suddette strutture, per scongiurare la riproduzione degli esemplari detenuti e successiva loro diffusione
 - programmare le iniziative di educazione e sensibilizzazione della popolazione in ordine ai temi del rischio della diffusione sul territorio delle specie esotiche invasive
 - definire le modalità per effettuare il monitoraggio delle specie esotiche invasive presenti in

Puglia, anche ai fini della formulazione delle proposte di loro inserimento nello specifico elenco Ue e nazionale;

- di definire come di seguito la composizione del tavolo di coordinamento:
 - il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, o proprio delegato, con il compito di curare l'organizzazione delle attività del tavolo di coordinamento o il dirigente del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità o proprio delegato,
 - il responsabile dell'Osservatorio Faunistico regionale,
 - il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità o proprio delegato;
- di stabilire che il tavolo di coordinamento potrà essere integrato con la partecipazione di ulteriori soggetti istituzionali di volta in volta individuati in relazione alle esigenze che emergeranno nel corso dei lavori, anche in relazione alla circostanza che le specie esotiche invasive oggetto del Regolamento (UE) n. 1143/2014 e del D.lvo n. 230/2017 sono sia animali e che vegetali.

L'adozione del presente provvedimento compete alla Giunta regionale ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 4 lett. a) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore dott. Leonardo di Gioia, di concerto con l'Assessore Alfonsino Piscichio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d, della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento del Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali e del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di istituire il tavolo di coordinamento permanente per l'attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto Legislativo n. 230 del 15 dicembre 2017, con il compito di:
 - individuare, nell'immediato, le strutture pubbliche o private deputate alla detenzione degli esemplari di testuggine palustre americana "*trachemys scripta*", specie esotica invasiva che i privati residenti in Puglia intendano conferire per scongiurarne l'abbandono sul territorio
 - definire le minime attrezzature di cui devono essere dotate le suddette strutture, per scongiurare la riproduzione degli esemplari detenuti e successiva loro diffusione
 - programmare le iniziative di educazione e sensibilizzazione della popolazione in ordine ai temi del rischio della diffusione sul territorio delle specie esotiche invasive
 - definire le modalità per effettuare il monitoraggio delle specie esotiche invasive presenti in Puglia, anche ai fini della formulazione delle proposte di loro inserimento nello specifico elenco Ue e nazionale;
- di definire come di seguito la composizione del tavolo di coordinamento:
 - il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, o proprio delegato, con il compito di curare l'organizzazione delle attività del tavolo di coordinamento
 - il dirigente del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità o proprio delegato;

- il responsabile dell'Osservatorio Faunistico regionale,
 - il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità o proprio delegato;
- di stabilire che il tavolo di coordinamento potrà essere integrato con la partecipazione di ulteriori soggetti istituzionali di volta in volta individuati in relazione alle esigenze che emergeranno nel corso dei lavori, anche in relazione alla circostanza che le specie esotiche invasive oggetto del Regolamento (UE) n. 1143/2014 e del D.lvo n. 230/2017 sono sia animali e che vegetali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO